



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS05300L: SANDRO PERTINI

Scuole associate al codice principale:

RMRC05301G: N.GARRONE

RMRI053018: P.ZZA FRASCONI

RMTD05301V: SANDRO PERTINI

RMTF053015: VIA NAPOLI

RMTN05301R: VIA DELLA STELLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è quasi in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali per i primi due anni degli anni di corso, specialmente per l'indirizzo economico. Più in linea negli anni successivi. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Sono presenti pochi studenti collocati nella fascia di voto più alta all'Esame di Stato per l'indirizzo tecnologico. Più alta invece la percentuale, rispetto a quella nazionale per l'indirizzo economico. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di studio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Le aree privilegiate per l'immatricolazione all'università sono quella economica, Ingegneria industriale e dell'informazione e politico sociale e comunicazione, in cui la percentuale di immatricolati è superiore a quelle di riferimento. Sensibilmente più alta della media nazionale la percentuale di alunni che hanno lavorato almeno per un giorno negli anni presi in esame. Si registra un aumento di occupati nel settore dell'industria, quasi in linea con i livelli nazionale. In generale in linea con i valori nazionali i livelli di occupazione per qualifica di attività attestata maggiormente su livelli medi. La scuola nell' a.s. 22.23 ha individuato una Funzione strumentale per l'orientamento in uscita e i PCTO per favorire il percorso in uscita degli studenti e renderlo coerente con le scelte future e il mondo del lavoro. La scuola vuole favorire le relazioni con gli ITS per ciò che concerne la prosecuzione degli studi. La scuola non possiede dati propri per i risultati a distanza in quanto non ha finora raccolto in modo sistematico informazioni riguardo alla prosecuzione degli studi universitari o all'avviamento al mondo del lavoro. Dalla tabella del MUR risulta che la percentuale dei diplomati nell' a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell' a.s. 2021-22 è inferiore rispetto alle percentuali di riferimento regionali e nazionali. Le forme di contratto sottoscritte per gli ex studenti entrati nel mondo del lavoro, sono prevalentemente contratti a tempo determinato e collaborazioni. La percentuale di occupati nel settore dei servizi ha invece registrato una flessione nell'ultimo anno anche a causa della recente crisi pandemica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, manca un utilizzo sistematico e didattico della biblioteca. Le nuove metodologie didattiche quali cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, ecc. non sono ancora praticate in maniera sistematica e diffusa dai docenti, per cui la scuola deve rafforzare le nuove metodologie didattiche anche attraverso la formazione specifica. Il rispetto, da parte degli alunni, delle indicazioni contenute nei Regolamenti necessita di una costante attenzione e dell'opportuno coinvolgimento dei docenti. Tuttavia i conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione discreto, anche se sono ancora orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tuttavia la collaborazione fra i docenti dei diversi ordini di scuola deve consolidarsi di più e dovrebbero crearsi reti di scopo tra le scuole dei differenti ordini. Le attività di orientamento devono strutturarsi maggiormente. La scuola non monitora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato abbastanza diversificato di imprese e associazioni del territorio ed ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario e in alcuni casi sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono inferiori rispetto ai riferimenti nazionali. La percentuale di docenti della scuola coinvolti sono inferiori rispetto ai riferimenti. molto più alta dei dati di riferimento la partecipazione a corsi di formazione per da parte del personale ATA. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso e avvicinarla ai valori del territorio di riferimento. Favorire il recupero delle carenze del primo periodo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare all'inizio dell'anno scolastico attraverso test di ingresso, le aree di intervento e predisporre azioni di riallineamento. Offrire alla fine del primo periodo un ventaglio di possibilità di recupero: pausa didattica, recupero in itinere, sportelli metodologici, canalizzando le risorse nelle aree di maggior insuccesso
- 2. Ambiente di apprendimento**
Estendere la pratica didattica innovativa della Flipped Classroom ad un numero maggiore di classi. Individuare spazi di apprendimento per azioni didattiche innovative quali il Cooperative Learning.
- 3. Continuità e orientamento**
Ricerca convergenze e progettare attività condivise, come progetti ponte, con le scuole secondarie di primo grado del territorio, anche utilizzando le risorse del PNRR.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie e metodologie.



PRIORITÀ

Favorire la realizzazione delle eccellenze

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni con esito in uscita tra 71-80 e 81-90 e avvicinarlo a quello della media nazionale.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le sinergie con gli enti territoriali e del terzo settore per rafforzare l'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare e rendere coerenti tra loro, con l'indirizzo di studio, e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi con soggetti esterni, (Università, ITS, enti di formazione e del Terzo Settore) istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti.



PRIORITÀ

Ridurre gli abbandoni scolastici e i trasferimenti ad altre scuole.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e avvicinarla a quella del territorio di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare il numero dei progetti dedicati allo sviluppo di competenze laboratoriali, apprendimento per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle azioni di recupero e supporto allo studio e progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento dell'insegnamento dell'educazione allo sviluppo sostenibile, alla legalità e convivenza civile attraverso lo studio dell'educazione civica, funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, che devono concorrere a comporre il curricolo della scuola.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Educare al riconoscimento del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione anche in un'ottica di sviluppo sostenibile e perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Potenziare le sinergie con gli enti territoriali e del terzo settore per rafforzare l'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ'

Ridurre la varianza tra classi.

TRAGUARDO

Ridurre la varianza tra classi in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove di livello parallele per le tre discipline delle prove standardizzate. Predisporre griglie di valutazione definite a livello di dipartimento per singola disciplina.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il ruolo dei Dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche e nell'individuazione dei nuclei fondanti delle singole discipline.



PRIORITÀ'

Migliorare gli esiti riducendo la varianza tra indirizzi.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti in matematica e italiano aumentare la percentuale di alunni con livello B2 in inglese per le classi in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare all'inizio dell'anno scolastico attraverso test di ingresso, le aree di intervento e predisporre azioni di riallineamento. Offrire alla fine del primo periodo un ventaglio di possibilità di recupero: pausa didattica, recupero in itinere, sportelli metodologici, canalizzando le risorse nelle aree di maggior insuccesso
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare l'apprendimento della matematica e dell'italiano anche attraverso la partecipazione a gare ed olimpiadi, implementando il cooperative learning e il learning by doing.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione tempestiva di corsi per le certificazioni linguistiche incrementando il numero di iscritti ai



corsi ed il numero di alunni che conseguono le certificazioni linguistiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi del PDM sono individuati sulla base delle indicazioni del Rapporto di autovalutazione (RAV) e dell'Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica all'inizio dell'anno scolastico. E' prioritario per l'IISS "Sandro Pertini" garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti e contrastare la dispersione scolastica, specialmente in un momento storico in cui le disuguaglianze rischiano di essere amplificate a causa del dispiegarsi degli effetti socio-economici derivanti dalla pandemia da Covid-19 e dalle congiunture internazionali. L' IISS "Sandro Pertini" persegue i seguenti obiettivi: riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico; piena uguaglianza delle opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto; inclusione e successo formativo delle allieve e degli allievi della scuola in riferimento all'obbligo di istruzione e al diritto/dovere all'istruzione e formazione professionale.